

Progetto Habibi e Onde d'Amore

Di Martina Ghiazza e Marzia Massocco

Il progetto Habibi e Onde d'Amore prevede la realizzazione di un **video** in cui è inserito un **movimento** collettivo (l'Onda d'Amore tra Cielo e Terra), da prendere come emblema di cambiamento per eventi che possono verificarsi anche fuori dal video. Si compone quindi di due progetti che si compenetrano.

Progetto 1: **HABIBI** – Video musicale di Martina Ghiazza

DESCRIZIONE: Habibi, che in arabo vuol dire "amore mio", è un video musicale che, attraverso l'immagine e il linguaggio internazionale della musica, porta una visione che appartiene all'umanità intera ma che è una di quelle verità che restano "nascoste sotto gli occhi di tutti". **Habibi vuole essere un sostegno e un "manifesto" di tutte le realtà che stanno attualmente operando per un bene comune su diversi fronti:** dal campo economico, cooperativo a quello ecologico, politico, sociale e spirituale, suggerendo un nuovo modo di porsi nel mondo.

TARGET: Si rivolge alla sensibilità di tutti.

L'INTENTO

L'obiettivo di Habibi é quello di invitare la coscienza di chi lo guarda a sentirsi parte di ciò che lo circonda, aiutando l'utente a vedere come (parafrasando K. G. Jung), ciò che abbiamo dentro si riflette fuori di noi "sottoforma di fatto".

"Habibi"= "amore mio", quello che diremmo a chi davvero amiamo in un momento di vicinanza, esprime un sentimento che, quando rivolgiamo a noi stessi, possiamo rispecchiare fuori di noi sentendoci unici e uniti. Diveniamo allora in grado di accogliere la nostra diversità e scambiarla con gli altri senza competizione, per creare solidarietà e nuovi modelli di vita comportamentale, sociale, cooperativa ed etica. Sentiamo amore per il pianeta, l'universo e tutti i suoi elementi, mettendoci in comunicazione con essi e accedendo ad una conoscenza profonda, che va al di là del cognitivismo razionale. È a questo punto che possiamo aprire gli occhi alla vita come a un flusso di coscienza intelligente e **sensibile**, inclusivo e armonizzante e dare inizio a un nuovo modello di esistenza sulla terra, basato sulla fiducia nel proprio sentire e sull'intuizione anziché sulla paura, l'aggressività e il sospetto...

Per lasciare il campo di battaglia e coltivare il campo fiorito.

Il nome in arabo e la protagonista sono l'emblema di come un grande potenziale di amore bloccato dalle costrizioni e i condizionamenti culturali, stia già affiorando in tutti noi, liberandoci dalla paura.

Finché non compiamo questo auto-Habibi, restando solo nella mente, forzando le azioni prima di metterci in ascolto, la nostra razionalità è un mulo cieco che avanza disperato mentre il nostro cuore si chiude sempre di più per cercare di proteggere il nucleo tenero che abbiamo dentro. Restiamo ai margini di noi stessi dove l'estraneo contro cui scagliamo i primi atteggiamenti distruttivi, siamo noi (sviluppando dipendenze da sostanze nocive, varie forme di intolleranze, bulimia, anoressia, fino ad arrivare alle malattie auto-immuni). Se - come afferma G. Bateson nel suo libro "Mente e Natura" - "la bellezza

salverà il mondo”, Habibi aggiunge: “La tenerezza e la solidarietà lo faranno rinascere”. Habibi è quindi un messaggio di unione tra maschile e femminile in noi e fuori di noi (compreso il maschile e il femminile cosmico), per la creazione di un nuovo modello comportamentale che tutti noi abbiamo già, ma richiede di essere risvegliato da un’immagine di forte ispirazione. Il mezzo del video musicale ad alto contenuto simbolico, che con linguaggio semplice e chiaro parla ai cuori di tutti, crediamo sia la forma migliore. Habibi ci dice che l’instaurarsi della pace nel mondo dipende dalla pace nel cuore di ognuno di noi, dal rispetto di sé, dell’altro e conseguentemente, dell’ambiente, attraverso un risveglio di coscienza che include la **sensibilità** e un modo di fare più ricettivo, un modo “al femminile” di cui le donne sono portatrici e responsabili in prima persona. Questo processo di risveglio è ormai inevitabile per tutti, perché, essendo tutti “quanticamente uniti” (si vedano le scoperte nel campo della meccanica dei quanti ormai assodate da quasi un secolo), basta una massa critica, per giungere ad un cambiamento collettivo. Quando ci rendiamo conto che scegliendo di orientare il nostro intento all’amore in noi stessi, partecipiamo a questo processo di armonizzazione globale a cui partecipano non solo le nostre parole e le nostre azioni ma anche e soprattutto le nostre energie e le energie dell’universo di cui facciamo parte, sappiamo di poter contare su forze grandiose che ci sostengono da milioni di anni: le forze stesse della Vita. In quest’ottica il video Habibi accoglie in sé il progetto di Marzia Massocco: “**Onde d’Amore tra Cielo e Terra**”, che rappresenta un atto simbolico di una scelta di pace e solidarietà. Vedi allegato 2.

HABIBI CITY CONTEST

Habibi vuole essere per tutti coloro che parteciperanno, oltre che un prodotto, un processo di crescita interiore e comune. Per questo cerchiamo attori e tecnici che condividano i contenuti e che vogliano partecipare ad un’esperienza di cooperazione internazionale.

Per questo stesso motivo sarà indetto il concorso a premi dal nome “Habibi City Contest”. Ogni regista o video-maker del mondo che desidera far parte del progetto, può inviare le riprese della propria città (secondo le indicazioni della regia). Le 5 immagini vincenti saranno inserite e montate in Habibi proprio a indicare che quello che accade in un luogo sta accadendo ovunque nel mondo.

Le altre immagini video, purché pertinenti con i contenuti di Habibi, verranno comunque inserite nel sito e potranno diventare materiale per altri eventuali opere comuni.

LA STORIA

Nel deserto una donna araba canta un motivo. Un fascio di luce colorata esce dal sole e contatta il suo cuore.

Il suo canto diventa un richiamo per altre donne di diverse provenienze e culture, ognuna vestita secondo gli usi del proprio paese. Le donne si uniscono a lei e iniziano un gioco di scambi di vestiti (metafora dello scambio tra culture diverse). Il fascio di luce circonda le donne come in un abbraccio e poi vola attraverso il deserto fino a giungere a una città sul mare, inquinato da trivelle e industrie.

Ovunque arriva la scia, si produce un cambiamento benefico. I personaggi che inizialmente sono guidati dalla paura, dall’ignoranza, dalla violenza, vengono risvegliati nella sensibilità del loro cuore. Come guardandosi in uno specchio, a volte visibile a volte no, i personaggi toccati dalla scia vedono se stessi, le conseguenze delle proprie azioni, si riconoscono nell’altro e scelgono di creare una realtà migliore. Anche se non ancora tutti la vedono, la sua energia si fa percepire. Con il suo intervento la scia ferma la violenza di una madre su un figlio, di un uomo su una donna, porta il dialogo dove regnano disinteresse e separazione, aiuta a liberarsi da atteggiamenti di dipendenza, fino a raggiungere i vertici della politica e della finanza. Gli uomini seduti intorno a un tavolo di una riunione carica di tensione, cominciano ad avere improvvise visioni e nuove consapevolezze. Le loro menti si uniscono. Nuove idee vengono condivise. Un nuovo

sistema sociale si sta preparando e la riunione finisce in un modo totalmente inaspettato. Quando la scia torna per le strade, qualcosa è cambiato nella coscienza collettiva. Ora tutti la vedono e molti, prendendosi per mano, formano le onde d'Amore tra cielo e terra, ricevendo l'energia cosmica della scia e trasferendola alla terra.

La scia gioca un po' con loro, poi riparte verso il deserto dove, nel frattempo, le donne si sono scambiate gli abiti e stanno facendo un innocente girotondo che, in realtà, è il giro di volta finale che le vedrà gravide di una nuova civiltà... e mentre il sole tramonta, sorge una magica luna piena...

Il video termina sulle ultime note della voce sospirata di donna e un battito d'ali che avvolge il sole.

STANDARD E IMPEGNO AMBIENTALE

Per rendere Habibi un prodotto di qualità e coerente con i suoi contenuti, avremo bisogno di video HD e attrezzature adeguate anche a garantire un basso impatto ambientale.

Ci impegniamo inoltre a produrre tutte le fasi del progetto, con meno impatto ambientale possibile.

E' inoltre previsto un programma di compensazione dell'inquinamento prodotto (e/o i danni ambientali causati dalla produzione), con la riforestazione di aree in difficoltà o altre opere per l'ambiente.

Grazie infinite a tutti.